

C. O Padre, ricco di misericordia, rendici la gioia di essere salvati, e guidaci con la forza del tuo Spirito alla grande festa che tu prepari ai figli prodighi che ritornano a te. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

S: Pregate fratelli e sorelle perché ...

Assemblea: Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

C: Accogli, Signore, questo sacrificio, col quale iniziamo solennemente la Quaresima, e fa' che mediante le opere di carità e penitenza vinciamo i nostri vizi e liberi dal peccato possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio; egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

DOPO LA COMUNIONE

C. Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. Vi benedica Dio onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo.

A. Amen.

C. La Messa è finita: andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

COMMENTO AL VANGELO

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. All'interno di quella "magna charta" del cristianesimo che è il discorso della montagna (Mt 5-7) la liturgia odierna ritaglia un piccolo programma di vita quaresimale attorno a tre temi:

l'elemosina, la preghiera, il digiuno. C'è un filo comune che unisce questa trilogia di vita cristiana.

E' la lotta all'ipocrisia, all'ostentazione, alla ritualità esteriore, soddisfatta e compiaciuta dei suoi atti ma senza incidenza nell'interiorità, nell'impegno esistenziale e sociale.

Gesù, invece, introducendo il segreto e l'intimità, libera la religione da ogni dimensione "economica" a affidarla solo a Dio ogni giudizio e ogni ricompensa.

Vita della Comunità

Domenica 9 ore 17,30 - in Basilica Cattedrale il Vescovo istituisce i nuovi ministri.

La nostra parrocchia presenta Eros Bruni come accolito ed Emanuela Giuliani come ministro straordinario della comunione.

- **I VENERDI' di Quaresima sono giorni di astinenza dalla carne.**

In sacrestia è disponibile il libretto: "Pane quotidiano" per i mesi di marzo e aprile.



Parrocchia "S. Cuore di Gesù" – Bellaria

<http://www.sacrocuorebellaria.it/blog/>

MERCOLEDI' DELLE CENERI

5 Marzo 2014

SALVEZZA E PERDONO: DONO DELLA MISERICORDIA DIVINA ALL'UOMO.

Il Mercoledì delle ceneri segna, ogni anno, l'inizio della Quaresima: quaranta giorni prima di cominciare il Triduo pasquale.

In questa celebrazione veniamo "segnati" sul capo dal segno della cenere: E' un ricordo ed una memoria. Ricordo di quello che umilmente siamo: uomini e donne, esseri insignificanti di Dio, spesso peccatori.

Ed anche memoria di quello che ci dà la più grande dignità: la salvezza di Gesù Cristo ottenuta nella sua Pasqua, alla quale cominciamo a prepararci.

Il lavoro interiore che dobbiamo fare, in questo tempo di Quaresima, è espresso dalla consegna che ci verrà affidata quando ci verrà imposta la cenere:

"Convertiti e credi al Vangelo". Come fare tutto questo? Ce lo indica il Vangelo: digiuno, preghiera ed elemosina.

Così parteciperemo della salvezza e del perdono che Dio vuole, nella sua misericordia, farci dono.

RITI DI INTRODUZIONE

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A: Amen.

C: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.

A: E con il tuo spirito.

Si omette l'atto penitenziale perché è sostituito dal rito di imposizione delle ceneri.

COLLETTA

C: O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore... ..

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Gioele (2,12-18)

Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno,

convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. Tra il vestibolo e l'altare piangono i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?». Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio.

A: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 50)

R.: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

(1) Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (5,20-6.2).

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome

di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Rit.: Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio.

(2) Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore.

Rit.: Gloria e lode

VANGELO

✠Dal vangelo secondo Matteo

(6,1-6.16-18)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: **(3) «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.**

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze,

amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore.

A: Lode a te, o Cristo.

(Inclinarsi per l'ostensione del Vangelo)

Canto: **Gloria e lode**

OMELIA

BENEDIZIONE DELLE CENERI

C. Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Preghiamo.

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Come Chiesa penitente che cammina sulle orme di Cristo, modello dell'umanità nuova, innalziamo al Padre la nostra preghiera umile e perseverante.

Letto: Preghiamo insieme e diciamo:

A. Crea in noi, o Dio, un cuore nuovo!

"Ritornate a me con tutto il cuore": perché la tua Chiesa, Signore, con l'aiuto della tua grazia, possa vivere in questa quaresima un tempo di conversione e di profonda spiritualità. **Preghiamo.**

Perché di fronte alle forti tensioni e alle discordie che minacciano l'Ucraina e altre parti del mondo, ci sia un impegno comune per salvaguardare la pace, proteggere i deboli e aiutare i più indifesi. **Preghiamo.**

"Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza": perché la nostra comunità accolga l'opportunità che tu, Padre misericordioso le offri per riconciliarsi con te attraverso il Sacramento della Confessione. **Preghiamo.**

"Quando preghi, entra nella tua camera": perché le nostre case, Signore, siano un luogo di incontro quotidiano con te attraverso la preghiera personale e familiare. **Preghiamo.**

Perché la carità ci qualifichi in questa Quaresima come veri figli amati dal Padre e capaci di testimoniare, con umili gesti di vicinanza e di condivisione con i fratelli, il suo amore gratuito e discreto per tutti. **Preghiamo.**

(Preghiera personale silenziosa)